HOTEL SAN MARCO JOB & HOLIDAY
Il tuo hotel a 600 mt. dal centro
Tel. 0522 435364
Piazza Marconi 1 | hsm.it

trova altro sul sito eurekaddl.art

Calcio serie B
Un gol lampo di Portanova illude la Reggiana ma l'Avellino trova il pari

Magnani, Filippini, Simonelli alle pag. 14 e 15



Olimpiadi
Milano-Cortina, cala il sipario
Un dream team da 30
Italia quarta nel medagliere

Tintorri alle pag. 30, 31, 32 e 33

HOTEL SAN MARCO JOB & HOLIDAY
Il tuo hotel a 600 mt. dal centro
Tel. 0522 435364
Piazza Marconi 1 | hsm.it

GAZZETTA DI REGGIO
Euro 1,80
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1860
www.gazzettadireggio.it
LUNEDÌ 23 FEBBRAIO 2026
ANNO 166 | Numero 53
Reggio Emilia, via Pansa, 55/i
CAP 42124 - TEL. 0522/501511
GRUPPO sae

Colpito e ucciso da un ramo durante i lavori di potatura

È morto travolto da un ramo nel cortile di un vicino, durante i lavori di potatura di un albero. La vittima è Vito Tarantolo, 80 anni, di origini siciliane ma residente a Montecchio. La tragedia si è consumata nella tarda mattinata di ieri in via IV Novembre, durante le opere di manutenzione del verde eseguite da una ditta privata. Sotto choc l'intera comunità.

Aliu a pag.39

Reggiolo
Pauroso incidente: sei persone ferite coinvolti due bimbi



Pinotti a pag. 40

La storia
Denuncia il marito dopo trent'anni di maltrattamenti

a pag. 10

L'anniversario
Gli ucraini in piazza per chiedere la fine del conflitto

Arbizzi a pag. 11

Successo di pubblico per la quarta e ultima sfilata di carri e maschere a Castelnovo Sotto



Pienone per il gran finale del Castlein Il Carnevale incorona l'Olimpia 2

Di fronte a centinaia di persone in maschera, tra carri giganti, coriandoli e festoni, in piazza a Castelnovo Sotto è stata la scuderia Olimpia2 ad alzare il gonfalone e vincere l'edizione 2026 del Carnevale del Castlein.

a pag. 41

Montecavolo
Auto fuori strada nel cuore della notte Grave un ventenne

a pag. 42

Fa causa all'azienda sanitaria
Il marito di 49 anni muore in ospedale: nessuno glielo dice

Prati a pag. 9

Italiamondo

Mar-a-Lago
Tenta di violare la residenza di Trump Ucciso un 21enne



a pag. 2

I misteri degli Ufo
Dossier desecretati dalla Casa Bianca «Fenomeno reale»

Dalla Riva a pag. 4

Attualità

Addio a Domenico
Trapianto fallito Sotto esame le cartelle cliniche



a pag. 3

Narcotraffico
Ammazzato "El Mencho" capo del cartello

a pag. 3

Addio vecchia carta d'identità In 14.805 chiamati a sostituirla

Entro il 3 agosto è obbligatorio il documento elettronico

Addio al caro vecchio documento dal colore pallido, sempre un po' sgualcito. L'Europa impone di mandare in pensione la carta d'identità cartacea: a partire dal 3 agosto 2026 sarà obbligatorio avere la cosiddetta Cie. I reggiani chiamati a sostituire il documento sono 14.805.

Prati a pag. 7



NOVITÀ PER L'UDITO A REGGIO EMILIA
Riscopri i veri suoni della vita
PROVALI GRATIS 30 GIORNI
SCOPRI ANCHE GLI APPARECCHI ACUSTICI CON TECNOLOGIA POLARIS. UN'ESPERIENZA SONORA STRAORDINARIA, DISEGNATA SU MISURA PER TE.

É arrivato il nuovo apparecchio acustico con tecnologia RealSound Technology
Intelligenza artificiale con Rete Neurale Profonda
Progettati per il tuo comfort, anche in ambienti rumorosi e ventosi
Eccezionale chiarezza del parlato con minor sforzo di ascolto del 22%*
Ricarica completa in sole 3 ore
REGGIO EMILIA Via Emilia all'Angelo, 7/c
GUASTALLA Via Falcone e Borsellino, 17/a
CORREGGIO Via Cavour, 16/d
CASTELNOVO NÉ MONTI Via Roma, 3/b

CENTRO ACUSTICO ITALIANO Reggio Emilia
0522.93.00.45
55 anni
www.centroacusticoitaliano.com/reggio-emilia/
FESTEGGIA CON NOI I 55 ANNI DI ATTIVITÀ
CHIAMA E SCOPRI LO SCONTO CHE TI ABBIAMO RISERVATO

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - Aut. n° CN-NE/00524/03.2025 Periodico Roc
60223
9 771592 964704

Trump desecreta i dossier sugli Ufo «Il fenomeno è riconosciuto»

Bibolotti, presidente emerito del Cun «Il tema riguarda la sicurezza nazionale»



Vladimiro Bibolotti presidente emerito del Centro Ufologico Nazionale

di **Alessia Dalla Riva**

Il presidente degli Stati Uniti Trump ha annunciato pochi giorni fa che renderà per la prima volta pubblici i documenti governativi finora riservati relativi agli Ufo e alla vita aliena. La notizia, oltre a suscitare curiosità, attesa e forse anche un po' di timore, richiama alla memoria le immagini di film come "E.T. L'Extraterrestre" o "Incontri ravvicinati del terzo tipo" dedicati all'eterno mistero sull'esistenza di vite aliene. Gli avvistamenti, reali o presunti, in tutto il mondo di oggetti non identificati fanno parte di una narrazione di cui, fino ad oggi, sono mancate prove concrete. Vladimiro Bibolotti, presidente emerito del Centro Ufologico Nazionale (Cun) accreditato presso lo Stato Maggiore Aeronautica, racconta che il 14 luglio del 1947, cioè pochi giorni dopo il famoso caso Roswell avvenuto il 2 luglio 1947, il giornale "Reggio Democratica" pubblicò la notizia di un avvistamento avvenuto a Castelnovo Monti.

Bibolotti, gli Ufo esistono veramente?

«L'argomento è molto serio perché riguarda la sicurezza nazionale: la violazione dello spazio aereo non autorizzato comporta che gli aerei militari si sollevino in volo e vadano a intercettare l'oggetto non identificato e quasi mai ci riescono. Ci è riuscita la Marina degli Usa come testimoniano i filmati autentici diffusi nel 2017. Bisogna inoltre ricordare che, su questa materia, sono state discusse 400 tesi di laurea nel mondo, di cui una ventina in Italia e altre in Università come Stanford e Harvard, che riportano l'addizione classica Ufo. In Vaticano, dove altresì il fenomeno è studiato, questi oggetti vengono definiti in latino "Res Inesplicata Volante", perché l'identificazione è fuori di dubbio ma manca una spiegazione».

Com'è nato l'acronimo Ufo?

«Il primo avvistamento ufficiale fu fatto da un pilota civile che, il 24 giugno del 1947, che segnalò una serie di oggetti in fila dalle forme inedite a semi disco, cioè a "piattino". Nello stesso anno nacquero la U.S. Air Force e una serie di agenzie di intelligence che, in ambito militare, decisero di dare il nome più dignitoso di Ufo, Unidentified Flying Object, cioè oggetto volante non identificato. In tempi più recenti c'è stato un riconoscimento della realtà del fenomeno che ha portato a coniare il nuovo acronimo Uap, Unidentified Aerial Phenomena, fenomeno aereo non identificato».



In maniera semplicistica vengono associati agli extraterrestri



Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump

L'Italia detiene qualche primato in questo ambito?

«Lo Stato Maggiore Aeronautica è stato il primo al mondo a pubblicare i dati ufficiali degli avvistamenti Ovni (Oggetti Volanti Non Identificati), cioè degli Ufo, segnalati nel nostro Paese dal 1972 a oggi. Sul sito dell'organo di vertice militare è disponibile per i cittadini un modulo precompilato per segnalare e descrivere gli avvistamenti che poi i carabinieri inoltrano allo Stato Maggiore. Questa possibilità ha segnato una rivoluzione culturale nei confronti del riconoscimento e dell'accreditamento del fenomeno. Oggi in rete sono disponibili anche le numerose interrogazioni parlamentari presentate in materia».

Perché spesso si associa l'acronimo Ufo all'idea che esistano altre forme di vita?

«Gli Ufo sono delle astronavi. In maniera semplicistica vengono associati agli extraterrestri perché questi oggetti sono un non senso per le nostre leggi fisiche e per le nostre aerodinamiche: nel campo della metallurgia nessun aereo resisterebbe all'attrito in volo vista la tipologia di acrobazie che questi oggetti fanno. Un velivolo esploderebbe, imploderebbe e nessun pilota resisterebbe alla scala di aumento della forza gravitazionale, cioè esploderebbe il corpo umano. La nostra tecnologia è talmente indietro per poter fare quelle cose che, come disse il presidente Truman nel 1952, nessuna nazione della terra è in grado di costruire queste cose».

Come si stabilisce se un avvistamento è vero, attendibile?

«Si incrociano i dati: innanzitutto si vede dall'ufficio meteorologico se al momento della segnalazione erano in corso temporali con fulmini particolari definiti globulari, per esempio. Poi si indaga sull'attendibilità del testimone e si cerca di individuare altri testimoni per capire se l'indagine è coerente, realistica. Si verifica sul campo e si applicano delle procedure di verifica. Inoltre non esistono zone in cui gli avvistamenti sono più concentrati, la frequenza della localizzazione cambia di anno in anno».

Il Cun lavora in rete con altri organismi?

«Il Cun è un ente privato, ora anche del terzo settore, Referente del Reparto Generale Sicurezza dallo Stato Maggiore Aeronautica e fu fondato nel 1966 da alcuni ex generali e piloti dell'Aeronautica. Nel corso degli anni ha portato avanti ricerche e studi sugli avvistamenti degli Ufo, collaborazioni istituzionali e collegamenti con altri centri internazionali. Il Cun è presente al simposio mondiale annuale che da 30 anni viene organizzato a San Marino dove si incontrato i più grandi ricercatori del pianeta, provenienti da Giappone, Usa, Brasile, Argentina, Canada, Australia… La documentazione elaborata è destinata a organizzazioni internazionali di rilevanza mondiale. La scelta è quella di essere chiari».

Cosa vi aspettate dai documenti Usa che verranno divulgati?

«Conferme di cose che ormai sappiamo già in maniera ufficiosa. Una volta si rischiava il carcere mentre oggi esiste un emendamento che impone ai piloti l'obbligo di segnalazione presso i reparti competenti. Il fenomeno è reale e riconosciuto come scientifico, non si capisce se terrestre o meno. Il documentario "The age of disclosure" riporta una testimonianza del Segretario di Stato Usa Marco Rubio che dichiara che le basi nucleari segrete vengono visitate da oggetti con tecnologie sconosciute che creano interferenze con tecnologie avanzatissime che non appartengono alla nostra civiltà». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Focus

Dai radar degli Usa al caso Zanfretta Ecco i casi che hanno fatto storia

I principali avvistamenti in Europa e America tra misteri e indagini ufficiali

Da decenni, in tutto il mondo gli appassionati scrutano il cielo alla ricerca di segnali di una vita extraterrestre. Le notizie di presunti avvistamenti Ufo si susseguono periodicamente, a volte frutto di fervide fantasie, altre volte per fenomeni non del tutto spiegabili. Alcuni avvistamenti di Ufo (o Uap) accaduti negli ultimi due secoli sono rimasti nella storia come casi celebri.

Il 24 giugno del 1947 l'aviatore statunitense Kenneth Arnold durante un'attività di ricerca di un velivolo militare andato disperso, notò nove insoliti oggetti volanti in schieramento vicino al Monte Rainier, Washington. Fu il principio di un'ondata di avvistamenti Ufo che si verificò negli Usa tra cui anche quello del famoso caso Roswell (1947), passato alla storia come il "mistero per eccellenza" con il presunto schianto di un oggetto volante non identificato e il successivo recupero da parte dell'esercito. Qualche anno dopo, nel 1952 numerosi avvistamenti radar e visivi sopra la capitale Usa presero il nome di "Carosello di Washington". Più di recente, oltre ai filmati originali trapelati dalla Marina Usa e diffusi nel 2017, l'Air Force Base di Lagley è stata nel 2023 teatro di una sfilata di oggetti non identificabili per ben due settimane tenendo in allerta le autorità della Difesa.

Anche l'Europa vanta una lunga serie di avvistamenti. La Svezia ha addirittura dedicato un monumento agli Ufo con una scultura realizzata nel 1963 per ricordare il presunto atterraggio avvenuto nel 1946 nella foresta della città di Ängelholm. Numerose segnalazioni avvennero nel 1954 soprattutto in Francia e in seguito, tra il 1989 e il 1990, sopra i cieli del Belgio furono notati numerosi oggetti triangolari con luci. Lo stesso anno in Scozia due escursionisti riuscirono a fotografare un velivolo a forma di diamante fermo a circa 30 metri di altezza.



Il presunto avvistamento passato alla storia come "Carosello di Washington"

In Italia, a seguito dell'ondata di avvistamenti di Oggetti Volanti Non Identificati (Ovni) del 1978, l'allora Presidente del Consiglio Giulio Andreotti designò l'Aeronautica Militare quale Organismo Istituzionale deputato a raccogliere, verificare e monitorizzare le segnalazioni inerenti fenomeni non spiegabili. Attualmente tale attività viene svolta dal Reparto Sicurezza dello Stato Maggiore Aeronautica, che raccoglie le segnalazioni dei cittadini veicolate attraverso i carabinieri previa compilazione dell'apposito modulo scaricabile dal sito internet.

Tra il 2001 e il 2022 sono stati registrati 167 casi ufficiali in tutta Italia.

Tra il 2001 e il 2022 sono stati registrati in Italia 167 casi ufficiali

Tuttavia altri avvistamenti avvenuti nei decenni precedenti sono rimasti nella storia del nostro Paese. Nel 1933 a Magenta, in Lombardia si schiantò al suolo un oggetto volante non identificato e il caso divenne il fulcro di una teoria del complotto contro il regime. Il caso restò segreto per oltre sessant'anni e fu l'ufologo italiano Roberto Pinotti, attuale presidente del Centro Ufologico Nazionale (Cun), a renderlo pubblico. Tra i casi rimasti nella storia c'è anche la successione di avvistamenti diffusi di oggetti a forma di disco in movimento sopra il cielo di Firenze nel 1954 e "il caso Zanfretta" del 1978 quando l'escursionista italiano Pier Fortunato Zanfretta riferì di rapimenti alieni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA